

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2022, n. 1789

**Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022” - art. 33 “Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura CRSFA”. Approvazione schema di convenzione.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Innovazione in Agricoltura, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 31.12.2021, all'art. 33 “Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura CRSFA”, prevede che *“al fine di promuovere il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione di progetti di ricerca, la formazione e l'aggiornamento degli operatori del settore agricolo, la divulgazione dei risultati della ricerca, la formazione e l'aggiornamento delle risorse umane impegnate nella produzione, lavorazione e commercializzazione, in particolare nell'ambito del comparto viticolo e frutticolo, è realizzato il progetto del Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura, sotto il coordinamento e la gestione del Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) “Basile Caramia”*. Per il raggiungimento delle finalità individuate, la legge, al successivo comma 3 del medesimo articolo, stabilisce che *“le risorse sono assegnate al CRSFA ‘Basile Caramia’”*

La Deliberazione di Giunta Regionale del 28.03.2022 n. 406, in ottemperanza all'art. 33 comma 4 della Legge Regionale n. 51/2021, ha approvato i criteri e modalità per la presentazione del progetto “Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura”, disponendo che il Centro di Ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia” presentasse il progetto in coerenza con i criteri stabiliti, e che questo fosse successivamente sottoposto a valutazione da parte delle Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

**Premesso che:**

- con nota prot. n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/20/09/2022/0017194 del 20.09.2022 la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha acquisito il progetto “Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura”, trasmesso dal Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura con pec del 19.09.2022, ai sensi della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 e della Deliberazione di Giunta Regionale del 28.03.2022 n. 406 ;
- con nota prot. n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/18/11/2022/0020245 è stato acquisito al Servizio Scrivente l'esito dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione incaricata di verificare la regolarità della documentazione inviata dal CRSFA e la rispondenza del progetto “Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura” alle finalità di cui all'art. 33 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 e ai criteri e modalità stabiliti dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 28.03.2022 n. 406;
- con Determinazione n. 290 del 24.11.2022 il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, preso atto dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione e fatte proprie le relative risultanze, ha approvato il progetto “Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura” presentato dal Centro di Ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia”;

**Considerato che:**

- con Deliberazione del 28.03.2022 n. 406 la Giunta Regionale ha stabilito che, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, il rapporto fra Regione Puglia e CRSFA "Basile Caramia" è disciplinato da un contratto in forma di convezione;

per tutto quanto su premesso, al fine eseguire la disposizione normativa in oggetto, si ritiene opportuno:

1. approvare lo schema di Convenzione, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "BASILE CARAMIA" di Locorotondo, C.F.91040360728- P.IVA.04563060724;
2. disporre che il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "BASILE CARAMIA" di Locorotondo provveda alla realizzazione del progetto "Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura" approvato con DDS n. AOO\_155/00290 del 24.11.2022, alla gestione e rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nei modi stabiliti dall'allegata Convenzione;
3. autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla sottoscrizione della Convenzione.

#### **Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679**

##### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

##### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, co. 4 lett. f) e lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2. Di approvare lo schema di Convenzione, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "BASILE CARAMIA" di Locorotondo, C.F.91040360728- P.IVA.04563060724.
3. Di disporre che il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "BASILE CARAMIA" di Locorotondo provveda alla realizzazione del progetto "Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura" approvato con DDS n. AOO\_155/00290 del 24.11.2022, alla gestione e rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nei modi stabiliti dall'allegata Convenzione.

4. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla sottoscrizione della Convenzione.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.  
Innovazione in Agricoltura  
*Arch. Raffaella Di Terlizzi*

Il Dirigente della Sezione  
*Dott. Luigi Trotta*

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo rurale e Ambientale  
Prof. Gianluca Nardone

**L'Assessore all'Agricoltura, Industria  
agroalimentare, Risorse agroalimentari,  
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste**  
Dott. Donato Pentassuglia

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2. Di approvare lo schema di Convenzione, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "BASILE CARAMIA" di Locorotondo, C.F.91040360728- P.IVA.04563060724.

3. Di disporre che il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "BASILE CARAMIA" di Locorotondo provveda alla realizzazione del progetto "Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura" approvato con DDS n. AOO\_155/00290 del 24.11.2022, alla gestione e rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nei modi stabiliti dall'allegata Convenzione.
4. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla sottoscrizione della Convenzione.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

Il presente allegato è composto  
da n. 9 fogli

Il Dirigente di Sezione

Dott. Luigi Trotta



Luigi Trotta  
24.11.2022 16:46:13 GMT+01:00

**Allegato A**

#### SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Puglia, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, domiciliato per la carica presso la sede della medesima Sezione, sita in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45/47

E

Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "BASILE CARAMIA" di Locorotondo, C.F. 91040360728, nella persona del rappresentante legale, rag. Michele Lisi, domiciliato per la carica presso la sede \_\_\_\_\_, sita in \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

OGGETTO: Legge Regionale n. 51/2021 art. 33 e DGR n. 406/2022 "Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura CRSFA" – Progetto

#### PREMESSO che

- la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 31.12.2021, all'art. 33 comma 1 "Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura CRSFA", prevede che "al fine di promuovere il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione di progetti di ricerca, la formazione e l'aggiornamento degli operatori del settore agricolo, la divulgazione dei risultati della ricerca, la formazione e l'aggiornamento delle risorse umane impegnate nella produzione, lavorazione e commercializzazione, in particolare nell'ambito del comparto viticolo e frutticolo, è realizzato il progetto del Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura, sotto il coordinamento e la gestione del Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia". Per il raggiungimento delle finalità individuate, la legge, al successivo comma 3 del medesimo articolo, stabilisce che "le risorse sono assegnate al CRSFA 'Basile Caramia'";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28.03.2022 n. 406, in ottemperanza all'art. 33 comma 4 della Legge Regionale n. 51/2021, ha approvato i criteri e modalità per la presentazione del progetto "Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura", disponendo che il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" presentasse il progetto in coerenza con i criteri stabiliti, e che questo fosse successivamente sottoposto a valutazione da parte delle Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- con nota pec del 19.09.2022 il Centro di Ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" ha trasmesso il progetto 'CENTRO PILOTA DI SPERIMENTAZIONE, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE IN AGRICOLTURA', da realizzare ai sensi della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 e della DGR 28 marzo 2022 n. 406, sottoscritto dai partner coinvolti nella realizzazione del progetto, con allegata dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al CRSFA Basile Caramia;
- con Determinazione n. 290 del 24 novembre 2022, avente ad oggetto "DGR 28 marzo 2022 n. 406 'Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 'Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022' - art. 33 Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura CRSFA'. Criteri e modalità di presentazione del progetto e di assegnazione e rendicontazione delle risorse". Approvazione progetto", il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ha approvato il Progetto "CENTRO PILOTA DI SPERIMENTAZIONE, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE IN AGRICOLTURA" PRESENTATO DAL CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA";
- con DGR n. ALI/DEL/2020/000..... del \_\_\_\_\_ è stato approvato il presente schema di convenzione.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

#### **ART. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e sono confermate dalle parti.

#### **ART. 2 – Oggetto**

La Regione Puglia, di seguito “Regione”, affida al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “BASILE CARAMIA” di Locorotondo, di seguito “contraente”, il coordinamento e la gestione del progetto dal titolo “CENTRO PILOTA DI SPERIMENTAZIONE, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE IN AGRICOLTURA”, di seguito “progetto” assegnando le risorse finanziarie di cui al successivo art. 6.

Le attività previste dal progetto, le modalità e la tempistica di realizzazione, il piano dei costi e le altre informazioni economico-finanziarie sono contenute nella proposta progettuale approvata con determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

#### **ART. 3 – Condizioni di attuazione**

Il contraente accetta di adempiere a quanto stabilito nella presente convenzione e si obbliga, nei confronti della Regione Puglia, sotto la propria responsabilità, a dare piena attuazione alle azioni previste nel progetto.

Ogni azione prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, nonché dei principi basilari dell’ordinamento giuridico comunitario, in osservanza della legge 241/1990, e ss.mm.ii.

Attraverso le specifiche modalità di trasferimento delle conoscenze generate dal progetto, come definite nella proposta, i risultati dello stesso saranno resi fruibili, a cura del contraente, a tutti i soggetti interessati nella filiera, nei territori e negli ambiti interessati dalle attività e non dovranno provocare distorsioni alla concorrenza, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale.

#### **Articolo 4 – Responsabilità**

Il rappresentante legale del contraente assume tutte le decisioni necessarie ad assicurare che il progetto sia realizzato secondo quanto previsto dal presente atto convenzionale. Ha, altresì, la responsabilità diretta della produzione della documentazione riguardante le relazioni intermedie e la relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e delle relative rendicontazioni economico-finanziarie corredate dai documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del responsabile amministrativo e del legale rappresentante.

Il rappresentante legale, inoltre, si impegna alla verifica del rispetto degli impegni in merito alla Regolarità Contributiva (DURC) nonché del rispetto della normativa civile, penale e in materia del lavoro ed ambientale, per ciascun partner.

Il responsabile tecnico scientifico e il responsabile amministrativo, individuati nella scheda del progetto, non potranno essere sostituiti nel corso della realizzazione del progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

La Regione effettua il monitoraggio dell’esecuzione delle attività, sia dal punto di vista tecnico sia finanziario, anche attraverso le relazioni intermedie e la relazione finale.

La Regione si riserva il diritto di verificare, anche attraverso incontri e/o sopralluoghi, l’andamento e gli stati di realizzazione del progetto, nel corso dello svolgimento dello stesso.

La Regione e il contraente sono tenuti al rispetto degli obblighi di riservatezza.

#### **Articolo 5 – Durata**

Il presente atto convenzionale ha durata di mesi 36 con decorrenza dalla data di stipula. La durata potrà essere prorogata sulla base di quanto disposto al successivo art.14.

Il contraente è tenuto a comunicare l'inizio delle attività alla Regione.

#### **Articolo 6 - Oneri**

Per la realizzazione del Progetto "CENTRO PILOTA DI SPERIMENTAZIONE, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE IN AGRICOLTURA" le risorse assegnate dalla Regione Puglia, a titolo di contributo, sono pari ad euro 286.000,00 (duecentottantaseimila) sul costo complessivo pari ad euro 402.000,000, con cofinanziamento pari ad euro 116.000,00.

Il Contributo è erogato a valere sullo stanziamento nei cap. U1601070 e cap. U1601071 del bilancio regionale.

#### **Articolo 7 - Modalità di erogazione**

La Regione Puglia erogherà al contraente il contributo di cui all'art. 6, con le modalità di seguito riportate.

A seguito di richiesta specifica del contraente, corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività, la Regione dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo.

Un acconto, pari al 30% dell'importo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria presentata dal contraente, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, di una spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte, a firma del responsabile scientifico. Nel caso in cui il contraente non richieda l'anticipazione, l'acconto viene erogato, su richiesta specifica, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto del progetto.

La restante quota a saldo del contributo viene erogata:

- previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria a saldo presentata dal contraente, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e della dettagliata relazione finale tecnico-scientifica di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico. La relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione dovrà essere resa disponibile anche nella forma di elaborato semplificato, divulgabile attraverso diverse forme;
- previo esito positivo del collaudo finale, da effettuarsi anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione, delle realizzazioni previste dal progetto. Nella fase di verifica la Regione Puglia può essere coadiuvata da un soggetto esterno alla propria organizzazione.

L'erogazione delle somme avverrà tramite bonifico bancario intestato al contraente C/C ..... Codice IBAN..... presso la Banca .....

All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il contraente deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.

La liquidazione delle somme è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.

#### **Articolo 8 – Monitoraggio del Progetto**

Il monitoraggio delle azioni relative alla realizzazione del progetto avverrà attraverso la costituzione di un Comitato di Progetto, presieduto dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, e costituito dal Responsabile Scientifico e dal Responsabile Amministrativo del CRSFA Basile Caramia di Locorotondo, e da due funzionari della Regione. Il Comitato si riunisce con cadenza annuale e comunque a richiesta di una delle parti.

Le relazioni tecnico-scientifiche devono essere prodotte dal contraente anche in caso di assenza di erogazione a titolo di anticipazione, e dovranno descrivere lo sviluppo del progetto, specificando, tra l'altro:

- il grado di raggiungimento dell'obiettivo generale e degli obiettivi operativi,
- lo stato di avanzamento delle attività e interventi e la loro coerenza rispetto al piano di lavoro previsto e agli aspetti amministrativo-finanziari;
- le ricadute che le azioni realizzate producono sulla viticoltura e frutticoltura pugliese, le utilità per i comparti e per il territorio;
- i principali risultati raggiunti e la loro applicabilità;
- lo stato di avanzamento delle attività di formazione, aggiornamento e diffusione dei risultati.

La relazione finale dettagliata sull'attività svolta deve comprendere anche i risultati tecnici e/o economici ottenuti nei 36 mesi di realizzazione delle attività progettuali. Gli elaborati dovranno essere consegnati sia come relazione scientifica che come elaborato finale divulgabile attraverso pubblicazioni.

#### **Articolo 9 – Comunicazione, divulgazione e pubblicazione dei risultati**

L'attività del progetto e i relativi risultati sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le parti interessate.

La divulgazione e il trasferimento dei risultati deve essere tale da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai medesimi da parte di chiunque ne abbia interesse.

In tutte le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: <Progetto realizzato con il finanziamento della Regione Puglia - Legge Regionale n. 51/2021 art. 33 e DGR n. 406/2022 "Centro pilota di sperimentazione, formazione e divulgazione in agricoltura CRSFA">.

Il contraente informa preventivamente la Regione in merito ad avvenimenti, manifestazioni o altre iniziative pubbliche o private comunque connesse al progetto finanziato, al fine di consentirne la partecipazione attiva.

Tutti i materiali divulgativi prodotti dovranno essere tempestivamente inviati alla Regione Puglia, all'indirizzo di posta elettronica certificata [sezione.filieagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filieagroalimentari@pec.rupar.puglia.it).

#### **Articolo 10 – Ammissibilità e rendicontazione delle spese**

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa: personale; materiale durevole; materiale di consumo; servizi e consulenze; missioni - rimborsi spese; spese generali.

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, salvo quanto diversamente previsto per esigenze progettuali e, comunque, non anteriormente alla data di presentazione del progetto, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.

Oltre alle condizioni citate, per essere ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento al progetto approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona

gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, con risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto, g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specificino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività del progetto.

Il contraente, ai fini della rendicontazione delle spese, trasmette:

1. la relazione tecnico scientifica, sottoscritta dal Responsabile Scientifico del progetto;
2. Il rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute, elaborato utilizzando un elenco analitico dei costi sostenuti articolati per voci di spesa, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute per singole voci sulla base del piano finanziario approvato, deve essere sottoscritto dal responsabile amministrativo del progetto e dal legale rappresentante del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "BASILE CARAMIA" di Locorotondo, e da tutti i partner per la parte di competenza.

Il rendiconto delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, deve riguardare tutte le spese (cofinanziate e non) e deve essere coerente con il piano dei costi approvato.

Le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta della Regione Puglia:

- a. giustificativi di impegno: sono rappresentati dai provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio: contratto di lavoro, autorizzazione di missione, contratto di servizio di consulenza scientifica, ordine di fornitura, ecc.) in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con il progetto finanziato. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura. Qualora applicabile (ad esempio selezione di personale, acquisto di forniture, commesse esterne, ecc.) i giustificativi di impegno includono la verifica delle procedure di selezione del fornitore o prestatore d'opera;
- b. giustificativi di spesa: sono documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: fatture, ricevute esenti IVA, ecc.) e fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata e ne esibiscono il relativo costo;
- c. giustificativi di pagamento: sono documenti che attestano, in maniera inequivoca e correlata ai giustificativi di cui sopra, l'avvenuta liquidazione della prestazione o fornitura, quali, ad esempio: la quietanza del pagamento, il mandato di pagamento e la relativa liquidazione.  
Non sono ammessi pagamenti in contanti.  
In ogni caso i pagamenti sono ammessi solo se effettuati entro i termini temporali di eleggibilità della spesa previsti per il progetto;
- d. idonea documentazione probatoria delle attività realizzate.

Ai fini della corretta imputazione delle spese sostenute in sede di verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare il codice CUP.

Tutta la suddetta documentazione deve essere conservata, in originale, presso il contraente conformemente alle leggi nazionali contabili e fiscali e deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere riferita a voci di costo ammesse;
- essere redatta in modo analitico riportando le voci di formazione del costo finale e l'indicazione del riferimento al progetto;
- essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);
- essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive nazionali;
- essere registrata nella contabilità generale del soggetto che rendiconta;
- avere data di liquidazione riferita al periodo di eleggibilità;
- essere riferite a spese sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
- essere riferite a spese contenute nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento.

Le spese per il materiale durevole dovranno essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione del progetto. Trattandosi di beni "ammortizzabili", pertanto suscettibili di un uso pluriennale, la relativa spesa potrà essere riconosciuta limitatamente al coefficiente di ammortamento del costo del bene impiegato, come determinato nel D.M. del 31 dicembre 1998 e D.M. del 28 marzo 1996, in vigore dal 16 maggio 1996.

Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente atto riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida per la rendicontazione delle spese di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura, approvate dalla Regione Puglia.

Le spese devono essere sostenute entro il termine di scadenza della presente convenzione e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale, la quale dovrà essere trasmessa alla Regione entro 60 giorni dal suddetto termine.

#### **Articolo 11 - Diritti di proprietà intellettuale**

La Regione e il contraente hanno pieno diritto d'uso dei risultati e degli elaborati realizzati in attuazione del progetto, previa formale e preventiva comunicazione all'altro contraente.

I risultati del progetto sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese della Regione Puglia secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

Qualora dal progetto si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto o altra forma di protezione della proprietà intellettuale, il soggetto proponente o il partner di riferimento ha l'obbligo di accordarsi con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti. Gli eventuali proventi corrisposti alla Regione Puglia saranno utilizzati per finanziare attività di ricerca, informazione e divulgazione sugli aspetti connessi al progetto.

Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al D.Lgs n.30 del 10 febbraio 2005 e successive modificazioni.

#### **Articolo 12 - Risorse umane**

Le azioni oggetto della presente convenzione saranno affidate al personale che sarà scelto e impegnato ad esclusiva cura del contraente secondo le proprie norme e procedure, senza che per detto personale derivi alcun rapporto con la Regione.

Il contraente tiene indenne la Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare a persone e cose dall'attività prevista nell'esecuzione della presente convenzione.

Il contraente si impegna ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa.

#### **Articolo 13 – Proroghe e varianti**

Il contraente ha l'obbligo di realizzare gli interventi e le attività previste dal progetto entro il termine previsto dal cronoprogramma ad esso allegato, stabilito in 36 mesi. Per il periodo di realizzazione del progetto i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati.

Può essere richiesta proroga alle attività di progetto alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
- assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal del progetto;

- qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- qualora richieste prima della scadenza del progetto;
- purché non superiori a 120 giorni;
- escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

È altresì possibile richiedere proroga, di durata anche superiore a 120 giorni, sempre entro la scadenza dei termini del progetto, in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, opportunamente documentati ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. In tale circostanza, la proroga è concessa, previa istruttoria, con provvedimento espresso.

Possono essere concesse massimo n. 2 rimodulazioni tra le voci di costo del progetto, mediante compensazioni fra le diverse voci di spesa non superiori al 20% del costo complessivo del progetto, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", previa approvazione della Regione, purché non sia alterata la natura del progetto medesimo e fermo restando l'importo complessivo del contributo,

#### **Articolo 14 - Riduzione del contributo**

I proventi e i profitti che potranno essere generati nel corso della realizzazione del progetto devono essere oggetto di notifica obbligatoria e tempestiva da parte del contraente alla Regione. Gli eventuali proventi e profitti, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, anch'esse da comunicare alla regione, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al finanziamento concesso.

#### **Articolo 15 – Decadenza e revoca del contributo**

La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio per inadempienza e alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste dal progetto;
- non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto;
- siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti e contravveniente rispetto a quanto specificato nella presente convenzione.

In caso di decadenza e di revoca del contributo, il contraente dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati. La revoca ha effetto nei confronti di tutti i partecipanti.

#### **Articolo 16 - Controlli**

Il contraente, a partire dalla fase di avvio della realizzazione progetto, si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie in corso d'opera, nonché a richiedere e acquisire le certificazioni e la documentazione che si renda necessaria ai fini del controllo del rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:

- al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento delle attività del progetto e della corrispondenza delle spese effettuate con il piano finanziario proposto;
- alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati nel progetto;
- alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione inerente l'attività svolta rispetto a quanto previsto nel progetto.

Durante le verifiche in corso d'opera sarà accertato il raggiungimento degli eventuali obiettivi intermedi e dei risultati in funzione degli obiettivi iniziali, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel progetto.

#### **Articolo 17 - Diritto applicabile**

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

#### **ART. 18 – Adempimenti art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.**

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Puglia ed alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **Art. 19 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, le parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei dei detti dati.

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il contraente è prof./dott.\_\_\_\_\_.

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo indirizzo e-mail [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it) o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI.

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Regolamento UE 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

#### **Articolo 20 - Notifiche e comunicazioni**

Tutte le comunicazioni, e in particolare le notifiche e comunicazioni relative ai termini per gli adempimenti contrattuali e a qualsiasi altro atto o elemento cui è necessario dare data certa, vanno effettuate a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

#### **Articolo 21 - Foro competente**

Tutte le controversie che dovessero sorgere dall'applicazione del presente contratto e che non siano definibili in via amministrativa saranno demandate al giudice competente. Il foro competente è quello di Bari.

#### **Articolo 22- Disposizioni finali**

Le spese relative alla presente convenzione sono a carico del contraente, senza diritto di rivalsa.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e s.m.i.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida e efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti delle parti appositamente autorizzati.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto

per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione  
COMPETITIVITÀ FILIERE  
AGROALIMENTARI

Dott. Luigi Trotta

---

per il contraente

Il Rappresentante Legale del  
CRSFA "Basile Caramia"

Dott. Michele Lisi

---